



Comune di Sedilo

Norme per la concessione in uso temporaneo di immobili e strutture comunali

Questa amministrazione ritiene opportuno favorire l'uso delle strutture sottoindicate da parte della comunità locale in quanto rispondente alle finalità stesse per le quali le strutture sono state realizzate.

- Biblioteca comunale e saletta del Museo dell'Ardua in Piazza Spano;
- Museo del territorio in loc. Su Fronte Mannu;
- Anfiteatro comunale in loc. Su Fronte Mannu e spazi circostanti;
- Casa rurale in loc. "Puntanarcu";
- Ex casermetta in loc. "Bau Accas";
- Spazi pubblici eventualmente utilizzabili ed altri locali attualmente non disponibili, utilizzabili eventualmente in futuro (es. locale comunale in via Sulis, ex mattatoio comunale);

In considerazione di ciò si rende necessario, in quanto trattasi di uso di strutture pubbliche, adottare specifiche direttive che ne regolamentino la concessione in uso temporaneo (massimo un anno).

1) L'autorizzazione all'uso delle strutture sopra elencate è rilasciata a enti, associazioni, comitati cittadini ed altri soggetti sia pubblici che privati, per le seguenti finalità:

- Svolgimento di convegni, incontri, dibattiti, manifestazioni, assemblee etc.;
- Iniziative di carattere sociale e /o culturale ed aggregative rivolte alla generalità della popolazione e/o a specifiche fasce sociali;
- Attività di formazione e/o didattiche rivolte ai cittadini, ovvero svolgimento di corsi (corsi professionali, corsi di attività sportiva etc.);
- Iniziative di privati cittadini (es: celebrazioni, festeggiamenti etc.);

2) L'autorizzazione all'uso temporaneo è rilasciata su istanza scritta, redatta in carta semplice secondo il modello predisposto dall'ente, nella quale si specificano:

- Dati identificativi del richiedente. In caso di associazioni, comitati, enti società etc. Saranno specificati i dati del rappresentante legale;
- I locali di cui si chiede l'uso;
- L'attività per la quale è richiesto l'uso dell'immobile;
- Il periodo di tempo per il quale si richiede l'uso;

In caso di più istanze presentate da soggetti diversi volte ad ottenere l'uso del medesimo locale nello stesso arco temporale, è data priorità alle iniziative con finalità socio/culturali rivolte alla generalità della popolazione.

Ove non sia individuabile detta finalità, si terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande.

3) Il rilascio dell'autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni e/o condizioni:

- *Versamento* da parte del richiedente di una cauzione dell'importo di **euro 100,00** al fine di garantire l'ente in caso di danni alle strutture, impianti, servizi, arredi etc. Se l'autorizzazione è rilasciata per periodi superiori a 30 giorni, la cauzione è stabilita nella misura di **euro 150,00**;

- La cauzione sarà resa a seguito di sopralluogo, da effettuarsi in contraddittorio con il soggetto intestatario dell'autorizzazione, da parte dell'ufficio comunale competente diretto a verificare che non siano stati arrecati danni all'immobile, agli arredi ed attrezzature e che sia stata effettuata la pulizia dei locali. In caso di accertamento di danni, l'amministrazione provvederà all'incameramento della cauzione salvo addebito di ulteriori spese.
- *Versamento* da parte del richiedente delle seguenti somme a titolo di rimborso spese:
 - 1 Iniziative di privati non rivolte alla generalità della popolazione (es. festeggiamenti privati, celebrazioni etc.): **euro 30,00 al giorno**;
 - 2 Iniziative, diverse dal successivo punto 4, di carattere sociale/culturale/aggregativo promosse, a titolo gratuito, da associazioni di volontariato locali rivolte alla generalità dei cittadini: **euro 10,00 al giorno**;
 - 3 Iniziative aventi scopo di lucro: **euro 10,00 per ora** per iniziative di durata inferiore a mesi uno; **euro 300 mensili** per concessioni di durata mensile.

4) Uso gratuito e senza obbligo di cauzione:

Per **riunioni e assemblee** organizzate da associazioni locali culturali, sportive e di volontariato senza scopo di lucro, e da gruppi spontanei (es. gruppi di studenti, consulta giovanile etc) l'uso dei locali è a carattere gratuito e con esonero dal versamento della cauzione. Le associazioni e i gruppi spontanei si assumono, in ogni caso la responsabilità per eventuali danneggiamenti alle strutture presentando la dichiarazione di cui al successivo punto 5.

L'uso a titolo gratuito per iniziative di interesse pubblico è autorizzato con determinazione del sindaco.

5) All'atto del rilascio dell'autorizzazione, il richiedente deve presentare apposita dichiarazione di responsabilità con la quale:

- Si obbliga a usare l'immobile esclusivamente per le iniziative per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione e nei giorni, ore e secondo le modalità ivi specificate;
- Si obbliga a usare la massima diligenza nell'uso dei locali in modo da evitare danni alle strutture, impianti, servizi, attrezzature, arredi etc.;
- Esenta l'amministrazione da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero essere arrecati all'interno del locale;

6) L'autorizzazione è rilasciata con provvedimento scritto dal responsabile:

1. dell'area socio-culturale per le richieste relative alla Biblioteca comunale, alla saletta del Museo dell'Ardia e al Museo del territorio;
2. dell'area Amministrativa per le richieste relative all'Anfiteatro comunale, alla casa rurale in loc. "Puntanarcu" e all'ex casermetta in loc. "Bau Accas".

L'autorizzazione può essere rilasciata anche a mezzo "visto" da apporsi sull'istanza medesima, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati al precedente punto 3).

In caso di autorizzazioni di durata superiore a giorni sette, è redatto, a cura dell'ufficio di competenza ed in contraddittorio con le parti, un verbale sullo stato dell'immobile al mo-

mento della consegna. L'immobile deve essere reso dal concessionario nell'identico stato in cui si trovava al momento della consegna risultante dal verbale di cui sopra.

7) Resta chiarito e inteso:

- Che il concessionario è tenuto a provvedere alla pulizia dei locali ed a sostenere le spese;
- Che l'uso dei locali si intende riferito anche all'uso dei servizi igienici ed arredi, dove esistano, alla fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica (salvo diverse prescrizioni);
- Che l'uso di eventuali attrezzature/strumentazioni in dotazione all'immobile concesso deve essere espressamente previsto nell'autorizzazione;
- L'Ente ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione sia a seguito di accertata violazione da parte del concessionario delle condizioni previste nella concessione medesima, sia per esigenze urgenti e contingibili dettate da interesse pubblico e/o generale.

8) Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si applicano le disposizioni del Regolamento Comunale di concessione in uso di immobili comunali approvato con delibera del **C.C. n. 8 del 27.03.2002.**